

Assessorato  
all'Edilizia pubblica, Turismo sociale,  
Pari opportunità, Veronesi nel Mondo



**Comune  
di Verona**

Assessorato alle Pari Opportunità

Assessorato  
all'Edilizia pubblica, Turismo sociale,  
Pari opportunità, Veronesi nel Mondo



**Comune  
di Verona**

Assessorato alle Pari Opportunità



Progetto co-finanziato  
dall'Unione Europea



Ministero dell'Interno  
Dipartimento per le Libertà  
Civili e l'Immigrazione

Acque  Veronesi

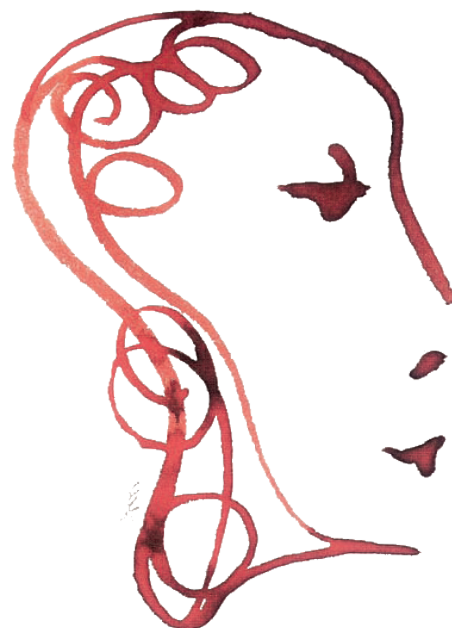


agsm



**Comune di Verona**  
**Cultura delle Differenze Pari Opportunità**  
Largo Divisione Pasubio 6  
37121 Verona  
Telefono: +39 045 8077701  
E-mail: pariopportunita@comune.verona.it

**Casa di Ramia**  
Via Mazza, 50 - 37129 Verona  
Telefono +39 045 8032573  
E-mail: casadiramia@comune.verona.it



L'Assessore alle Pari Opportunità, Vittorio Di Dio,  
ha il piacere di invitare tutti alla

## ***Festa di Casa di Ramia***

***Tradizione, convivenza,  
incontro.***

***domenica 26 settembre 2010***  
***Area Bastioni Porta Palio***

dibattiti - laboratori - attività - concerti

## Programma:

ore 10,30 - Tavola Rotonda

### **“Casa di Ramia, dalla convivenza all’incontro”**

L’esperienza della casa: interventi e testimonianze delle associazioni che la abitano a confronto con alcune istituzioni cittadine.

Intervengono:

**Vittorio Di Dio**, Assessore alle Pari Opportunità del Comune di Verona

**Stefano Bertacco**, Assessore ai Servizi Sociali e Famiglia

**Anna Capozzo**, dir. Ufficio Immigrazione della Questura di Verona

**Carlo Croce**, vice-direttore Caritas Diocesana

**Valeria Marchesini**, scrittrice e assistente sociale

**Alessio Corazza**, giornalista del Corriere Veneto

partecipano le associazioni Nigerian Women Association, Malve di Ucraina, Valicha, Ishtar, Le Ninfee, Semi di Culture, Le Fate, La via della seta, Terra dei popoli, World Life, Thapoda, Gore Onesta, Stella, Terre di Danza.

ore 10,30 - Giochi per bambini “Carta creativa” (a cura delle

associazioni Semi di cultura e Valicha)

Laboratori a cura del gruppo

“Saperi Tradizionali Femminili” - Le Fate onlus

Mostra fotografica, proiezione video e immagini

prodotte dalla casa

ore 12,00 - Stand gastronomici: cibi tipici italiani e delle  
altre culture

ore 14,30 - Percorso di raccolta erbe officinali

Ore 15,00 - Spettacolo di Malve di Ucraina

Ore 16,00 - Poesie dal mondo, a cura di Elisabeth Jankowski

Ore 17,00 - Chiaroscuro, a cura di Ferrial Benkelaya

Ore 17,00 - Simulazione dei progetti “Orientadonna” (a cura

dell’associazione Le Ninfee) e “Tandem”

(a cura dell’associazione Ishtar)

Ore 18,00 - Danze dal mondo guidate da Zhannat

Achmetova con i gruppi: Valicha, NWA, Terre di

Danza, Thapoda, La via della seta, Gore Onesta

Ore 19,00 - Stand gastronomici

Ore 20,00 - Concerto finale:

### **Il Parto delle Nuvole Pesanti**

dal “Magnagrecia Tour”

## **Celebrare l’identità per sostenere la libertà**

*E’ davvero con grande orgoglio e soddisfazione che mi trovo a presentare questa giornata di incontro, di festa e di riflessione.*

*Orgoglio e soddisfazione per un progetto a cui tengo in modo particolare e nel quale ho creduto fin dal mio insediamento. “Casa di Ramia” è per me e per il mio Assessorato un fiore all’occhiello, è un qualcosa di cui andare fieri, è un progetto che ci contraddistingue e che ci pone come modello per tante altre amministrazioni comunali.*

*Ho sempre pensato che solo dal dialogo, dal confronto, dalla conoscenza, possano scaturire idee e soluzioni per affrontare i problemi legati all’integrazione. “Celebrare l’identità per sostenere la libertà”: è un concetto che in questi anni ho usato spesso e che a mio parere il progetto “Casa di Ramia” interpreta alla perfezione. Solo seguendo certi valori e certi principi potremo costruire un futuro fatto di solidarietà reale e di sostegno concreto a chi ne ha bisogno e diritto.*

**L’Assessore alle Pari Opportunità  
Vittorio Di Dio**

Nata nel 2004, Casa di Ramia è un centro interculturale gestito dall’Assessorato Pari Opportunità e volto a favorire una proficua convivenza tra donne italiane e donne provenienti da altre culture, partendo dall’insegnamento della lingua italiana, dall’aiuto all’integrazione lavorativa, dal sostegno scolastico per i ragazzi e più in generale da attività culturali che favoriscano la conoscenza e il rispetto reciproci.

Vi si svolgono progetti di recupero dei saperi tradizionali femminili al fine di promuovere la rivalutazione e l’inserimento nel mercato del lavoro delle attività artigianali tradizionali femminili.

Casa di Ramia prende il nome da un’ortica bianca da cui si ricava una fibra tessile: è una casa abitata da donne che vogliono tessere relazioni, intrecciare legami tra idee, vite, azioni. La casa è aperta. Ogni gruppo o donna singola può partecipare e proporre idee e cose nuove, in un atteggiamento di confronto e di ricerca per riuscire a creare pratiche di collaborazione. Da questo luogo sono quindi nate molte e diverse esperienze, lunghe o brevi, che ci piacerebbe condividere con voi in questa festa.

INGRESSO LIBERO

il programma potrebbe subire variazioni. In caso di maltempo la manifestazione non avrà luogo